

## Progetto di una Uda “flipped”

Titolo L'unione fa la forza

Docente Elisa Bellini

Tipo di scuola Scuola secondaria di primo grado

Materia Flauto traverso – Ora di musica d'insieme (3 allievi) Classe seconda

### Scelta dell'argomento curricolare:

*(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)*

Musica d'insieme: modalità di studio e di esecuzione di un brano per trio di flauti traversi

### Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Gli allievi, nello studio della musica d'insieme, iniziano necessariamente con lo studio della propria parte e solitamente non hanno idea delle parti dei compagni. Nello studio individuale effettuato preliminarmente a casa e nella successiva esecuzione d'insieme, che si svolge per la prima volta in classe, molto spesso gli allievi si limitano ad eseguire la propria parte senza cercare di creare con i compagni un risultato che abbia valore musicale e che sia migliore della somma delle singole parti. Di conseguenza il lavoro d'insieme risulta rallentato ed appesantito perché l'insegnante deve dedicare ulteriore tempo al ripasso delle parti singole, che generalmente mostrano incertezze ed imprecisioni anche banali, dovute alla mancanza di attribuzione di senso da parte degli allievi fino a quel momento. Questo tempo, in cui ci si concentra su un singolo fermando tutto il gruppo, viene sottratto al lavoro vero e proprio sull'insieme. L'unità di apprendimento intende sviluppare nell'allievo la percezione della struttura polifonica di un brano d'insieme, dove è necessario conoscere ed ascoltare anche le parti degli altri per essere consapevoli di ciò che si suona. Questo lavoro viene proposto mostrando fin dall'inizio come sia difficile anche andare d'accordo con sé stessi nello studio individuale delle parti, che sfrutta le nuove tecnologie. Al tempo stesso l'uso delle tecnologie permette di avere un'immediata percezione del risultato finale. Con l'aiuto di uno strumento di registrazione multitraccia, disponibile gratuitamente su smartphone o computer, l'allievo è stimolato a studiare tutte le parti del brano polifonico con un elemento di feedback continuo sull'esecuzione.

La sfida che verrà proposta agli allievi sarà quindi quella di essere in grado di eseguire musicalmente un brano polifonico assieme ad altri compagni, sapendo sfruttare un lavoro preliminare effettuato separatamente in maniera ottimale. Un risultato stimolante per il lavoro individuale viene proposto con la visione di un video di registrazione multitraccia (<https://www.youtube.com/watch?v=j0sYRJKmtE>): è un brano molto gradevole, di presa immediata e particolarmente indicativo della qualità raggiungibile con lo studio.

### Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiama prenoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)*

Agli allievi viene consegnata la partitura del brano di musica d'insieme prescelto (<http://www.flutetunes.com/tunes.php?id=683>) e che può essere inviata agli allievi dal docente per email. La consegna che viene data non prevede la scelta dei ruoli, come avviene di solito, ma si spiega agli allievi che i ruoli verranno determinati in classe e che pertanto dovranno studiare tutte e tre le voci del brano. Il livello di difficoltà del brano è scelto in modo tale che tutti gli allievi possano eseguire le diverse parti.

Gli allievi sono in possesso di un software per la registrazione audio multitraccia e l'hanno già utilizzato in alcune lezioni in classe. Agli allievi, assieme alle parti, viene inviato anche il video citato in precedenza. Agli allievi viene data la consegna di realizzare un lavoro significativo, simile a quello del video, in cui dovranno

utilizzare il software per registrare in successione le tre parti del brano, in modo da ricreare a casa un'esecuzione del trio. La registrazione dovrà essere inviata dagli allievi al docente prima della lezione.

**Quali attività si intendono svolgere in aula:**

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

La lezione ha una durata prevista di un'ora e trenta minuti ed è suddivisa in diverse fasi. La prima parte è dedicata ad una breve discussione del lavoro a casa. Gli allievi vengono messi al corrente del fatto che ognuno ha compiuto lo stesso percorso e viene chiesto loro quali siano state le difficoltà riscontrate e il coinvolgimento nel compito. L'insegnante, che ha ascoltato il lavoro a casa, propone delle considerazioni di carattere generale ed eventualmente brevi correzioni ai singoli.

La seconda parte è dedicata ad un lavoro di peer education. Inizialmente gli allievi si accordano sulla scelta di chi esegue il primo flauto, chi il secondo e chi il terzo, sapendo che a turno, nelle fasi successive, i ruoli verranno scambiati e tutti eseguiranno tutte le parti. Per pochi minuti gli allievi si confrontano sul lavoro effettuato a casa (ad esempio si accordano sulla velocità di esecuzione) in modo da preparare l'esecuzione del brano. L'insegnante osserva il processo ed è a disposizione, se necessario, per facilitare il dialogo.

Successivamente gli allievi effettuano l'esecuzione del brano, che viene registrato. Questa operazione viene ripetuta per tre volte, ruotando gli allievi nei diversi ruoli.

Nella fase successiva si riascoltano le tre registrazioni e si avvia una procedura di autovalutazione e discussione critica sui risultati ottenuti. Questo lavoro viene condotto dall'insegnante, che stimola gli allievi ad un confronto positivo centrato sul risultato finale d'insieme, proponendo gli aspetti chiave da tenere come guida durante l'ascolto, in modo che non si creino giudizi negativi sulla prestazione del singolo. L'obiettivo dell'insegnante è quello di stimolare gli allievi a trovare la migliore configurazione per questo particolare brano studiato con il gruppo presente.

Una volta emersi i ruoli, l'insegnante può affrontare il brano d'insieme, lavorando su eventuali punti critici e sugli aspetti tipici della musica d'insieme (intonazione, dinamica, articolazione, agogica, fraseggio, interpretazione). Al termine della lezione viene effettuato un ulteriore momento di registrazione del brano, seguito da un confronto tra i risultati ottenuti a casa e quelli in classe, anche in altre lezioni (Come è stato suonare insieme conoscendo tutte le parti? Come vi è sembrato il risultato d'insieme? Siete riusciti ad ascoltarvi anche durante l'esecuzione?)

**Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:**

*(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)*

Il lavoro di autovalutazione degli allievi, svolto singolarmente, in gruppo e con l'insegnante, è continuo in tutta l'unità di apprendimento.

La valutazione dell'insegnante verifica lo studio a casa tramite l'ascolto del lavoro significativo che viene inviato prima della lezione. Su questo compito l'insegnante valuta l'impegno individuale ed ha un riscontro utile sul metodo di studio dell'allievo. L'allievo, producendo la registrazione, sarà più consapevole del suo livello rispetto al brano.

Al termine dell'attività didattica l'insegnante valuta la registrazione finale, secondo i criteri di base della musica d'insieme, tenendo conto del percorso svolto fino a quel momento e delle possibilità di miglioramento.

**In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?**

*(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)*

L'approccio proposto differisce in primo luogo per la possibilità, da parte del docente, di monitorare dettagliatamente anche ciò che è lasciato come studio individuale a casa, che diventa un compito significativo per l'allievo che si deve attivare per risolvere la sfida proposta.

Lo studio a casa rende possibile la personalizzazione della velocità di apprendimento dei brani anche in un contesto d'insieme, cosa non applicabile durante la lezione collettiva in classe.

La valutazione sul prodotto significativo, ponendosi al centro del percorso didattico, è un'utile riscontro

sull'adeguatezza del compito proposto e sul livello di partecipazione degli allievi.

L'unità di apprendimento è incentrata, a differenza della didattica tradizionale, sulla peer education, in particolare nelle fasi iniziali di studio del brano.

Lo studio del brano è svolto da ogni studente in maniera completa su tutte le parti, permettendo un'intercambiabilità dei ruoli che determina la comprensione ed il senso globale del brano, a differenza del metodo tradizionale in cui l'insegnante assegna una parte specifica all'allievo.

Attraverso tutta l'unità sono continuamente previsti momenti di autovalutazione singoli e di gruppo, che sono solitamente assenti nella didattica tradizionale.